

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche.
 Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.
 Un numero separato cent. 16, e retrato cent. 20.
 L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Teitini N. 14

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea. Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono in nessun caso.
 Il giornale si vende dal librai A. Nicola, all'Edicola in Piazza V. E. e dal librai Giuseppe Franceschini in Piazza Garibaldi.

Col 1° settembre corr. è aperto l'abbonamento a tutto l'anno in corso al prezzo di L. 10.66.

Si raccomanda ai nostri benevoli associati, che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

Atti Ufficiali

La Gazz. Ufficiale del 5 settembre contiene:
 1. Nomine e promozioni nell'Ordine della Corona d'Italia.
 2. R. decreto 14 agosto, che dal fondo delle spese impreviste, iscritto al cap. 88 del bilancio definitivo di previsione della spesa del ministero del Tesoro per 1879 autorizza una 2ª prelevazione di L. 600.000 da iscriversi al cap. «La-«vori e provviste per gli Stabilimenti militari 1° e 2° dipartimento marittimo» del bilancio medesimo per il ministero della marina.

La Gazz. Ufficiale del 6 settembre contiene:
 1. Disposizioni nel personale dipendente dal ministero dell'interio.
 2. Disposizioni nel personale giudiziario.

VOCI DI SINISTRA

La Gazzetta del Popolo ci dà una notizia assurda circa gli intendimenti dell'on. Villa, e piuttosto afferma quello che vagamente venne detto prima e loda. Diremo anche noi: *Credo quia absurdum.*

Ecco le parole del foglio ministeriale:
 «Il Villa ha in mente una riforma radicale; e sarebbe quella di lasciar ai comuni e alle provincie il carico delle spese per rispettivi condannati. I comuni, le provincie pagano per gli alienati di mente e per gli esposti. Perché non potrebbero anche pagare per detenuti? Vi sono comuni distinti per non dar alcuno, o assai scarso contingente alle carceri e ai penitenziari e ai bagni; perché dovranno nel complesso delle spese per l'amministrazione delle carceri, portar la pena di altri comuni che invece si distinguono per il largo contributo che forniscono ai luoghi di pena?»

«Se si adottasse una riforma siffatta, naturalmente scomparirebbe, a vantaggio della massa dei contribuenti, dal bilancio dello Stato quasi tutta la spesa — che ammonta a poco meno di trenta milioni — che è assorbita dall'amministrazione delle carceri. E forse nella maggior giustizia distributiva che si otterrebbe ripartendo quest'opera fra i vari comuni e provincie, si avrebbe nella maggior vigilanza delle amministrazioni locali un freno salutare contro i delinquenti, e un incentivo a usare maggiore diligenza, maggior zelo in quei mezzi che valgono come preventivo contro il delitto.»

Il sistema lodato dal foglio ministeriale porterebbe molto innanzi colle conseguenze; poiché procedendo di questo passo bisognerebbe rinunciare ai Comuni tutti gli uffici dello Stato ed anche tutte le rendite. L'idea del Villa secondo la Gazzetta del Popolo, merita di essere studiata. Altri dirà, che ministro e giornale meritano di essere mandati a studiare. Riforme simili, come si annunciano, sono proprio bambinerie politiche, le quali dimostrano di quale stoffa si formano ora i nostri uomini di Stato e pubblicisti.

Molti dei giornali di Sinistra hanno pubblicato questi giorni corrispondenze sulle varie combinazioni ministeriali imposte, o suggerite, o minacciate al Ministero Cairoli per avere l'appoggio di certi gruppi. Ora ecco quello che la Gazzetta del Popolo afferma in proposito, senza che sostanzialmente neghi nulla, e che prova ad ogni modo come fra i diversi gruppi non ancora regni buon sangue:

«Alcuni giornali hanno parlato di intimazioni fatte al ministero dai promotori dell'adunanza di Napoli, per avere questo o quel portafoglio, questo o quel segretariato generale, questa o quella prefettura.

«Che ambizioni smodate possano essere in alcuni dei convenuti a Napoli, è ammissibile. Ma intimazioni il ministero non ne ha ricevute, meno che mai da coloro che apparentemente avrebbero potuto essere autorizzati a farne.

«No: il Ministero è lasciato pienamente libero nella sua condotta. E vero bensì che alcuni suoi pretesi amici vanno cercando di isolarlo sempre più o almeno di ridurlo a pochi rabbiosi gregari impotenti a fare alcunché ed anche ad affrontare le prime discussioni parlamentari.

«Ed è vero altresì che ogni idea di ricomposizione ministeriale è sospesa finché non sia risolta quella questione del macinato che è stata come il pomo della discordia nella Sinistra.»

Contemporaneamente però ecco che il *Bacchiglione* afferma i dissensi e li dipinge in modo da far vedere che, continuando così, fra questi suoi amici tutti avidi di potere, ne va di mezzo non soltanto la Sinistra, ma anche la sorte del paese:

«Non si sa d'onde siano provenute, ma nuove esitazioni si sono fatte strada, ed hanno rimesso in sospenso le speranze di coloro che credevano, ed avevano ragione di credere, prossima una completa riconciliazione fra il ministero e la sinistra.

«Da un lato, si dice che i capi della riunione di Napoli e Depretis domandavano troppo: dall'altro che il ministero voleva conceder nulla, ed essere appoggiato unicamente perché gli uomini che lo compongono sono di sinistra.

«Da entrambe le parti si esagera però, giacché è noto che le domande della sinistra non sono eccessive come pretendono gli amici del ministero, e che qualche cosa il ministero era disposto ad accordare.

«Sino a dare un portafoglio per il Depretis pare proprio che il Cairoli, malgrado le esitazioni di molti, ci sarebbe arrivato. Ma con questo si accontentava lui solo, e l'elemento meridionale riceveva un nuovo e formidabile urto, poiché si sarebbe accentuato il regionalismo del gabinetto, e non sarebbero bastati cento portafogli seminati nel mezzogiorno per distruggere la deplorabile impressione.

«D'altra parte, si era sempre da capo. Riconciliati con Depretis, si era sempre contro la destra, Nicotera, Crispi e Taiani, e le condizioni parlamentari del ministero di poco sarebbero migliorate.

«Tutto pareva quasi concluso quando queste oscillazioni vennero a gettare nuovamente l'incertezza nella situazione politica.

«Non pare che si siano da una parte e dall'altra cessate le divergenze vere, ma si ruppe, o almeno si declinò la continuazione d'ogni trattativa, quando non si poté accordarsi sull'epoca in cui fare il rimpasto ministeriale.

«Cairoli ed i suoi volevano che il rimpasto fosse ritardato sino alla apertura del Parlamento; ma temendo gli altri che, aspettando sino a quell'epoca, troppi altri incidenti potessero sorgere, e le influenze deleterie farsi strada una nuova volta, insistettero perché il completamento del gabinetto avesse luogo prima, e precisamente entro l'1 ottobre.

«Sinora non s'è potuto intendersi, e da parte di Depretis e dei suoi amici si parla in nube d'una nuova riunione, nella quale si manifesterebbero sentimenti ostili al gabinetto, concordando una votazione per rovesciarlo al primo riaprirsi della Camera.

«Il ministero, pur non lasciandosi intimorire, comprende la gravità della situazione, e fa ogni sforzo per impedire la scissura.

«Ma, a quanto si dice, vi si prende male. Egli crede che per accontentare i meridionali basti scegliere un meridionale. Fu, insomma, la questione gretta della fede dinascita e null'altro, quasi che una regione come il mezzogiorno, posto che vuole essere rappresentata, debba esserlo dalle nullità o dagli uomini privi d'ogni influenza.

«Così non più tardi di ieri si è offerto il segretario dell'interno all'on. Angeloni, deputato è vero degli Abruzzi, ma senza credito e senza autorità alcuna alla Camera, tale anzi da destare meraviglia che per un posto di tanta importanza si sia potuto pensare a lui.

«Duole il dirlo, ma andando di questo passo si va davvero alla fine della sinistra. E se i Consiglieri del Cairoli non si ravvedono a tempo, corrono rischio d'una caduta rumorosa e quel che è peggio senza compianto.»

ITALIA

Roma. Il Secolo ha da Roma 7: Il principe del Montenegro dopo aver visitato il re a Monza ed esservisi trattenuto due giorni, passerà a Milano e Bologna, tornando a Cattaro per Bari. La politica sarebbe estranea a questo viaggio.

Si conferma che la fillosera sia comparsa anche a Coccaglio. Il ministero nominerà una sottocommissione, composta di otto membri, coll'incarico di perlustrare tutti i vigneti della provincia di Como.

Nella prima conferenza fra Robilant ed i delegati austriaci per la convenzione ferroviaria, erano state rimosse parecchie difficoltà, ma nulla si era concluso. Ora di fronte a maggiori ostacoli e prima di proseguire nelle trattative si

rendono necessarie nuove istruzioni dei rispettivi governi.

Il Cor. della Sera ha da Roma 7: Il Ministero ha definitivamente smesso ogni idea di pubblicare il decreto di proroga delle sessioni parlamentari.

Confermasi essere stato posto allo studio il progetto di riordinamento degli Istituti di emissione. La compilazione definitiva di questo progetto verrà affidata ad apposita Commissione.

Si telegrafa da Napoli che la Questura è sulle tracce d'un'associazione di malfattori, alla quale vanno addebitati gli ingenti furti recentemente commessi in quella città.

Parlasi della comparsa della fillosera nella provincia di Brescia e nell'Emilia.

La Gazz. d'Italia ha da Roma 7: È attesa in questa città la Commissione interprovinciale delle provincie di Treviso e di Belluno affine di esporre al governo le dolorose condizioni di quelle provincie a cagione della crisi economica, e per sollecitare il governo a provvedere lavoro per le classi indigenti.

Bologna. 7. È stata pronunciata stamane la sentenza nel processo degli Internazionalisti d'Imola. Ritenuti colpevoli del reato d'associazione di malfattori, venivano condannati ad una pena da 5 ai 18 mesi di carcere. Per reati speciali di affissione di manifesti sovversivi e ribellione alla pubblica forza, il tribunale condannava ad una pena da sei mesi a 18 giorni di carcere. (Id.)

Genova. 7. I ministri francesi Royer e Lepère partirono per Milano. (Id.)

Cagliari. 7. Alcuni pastori ed alcune guardie arrestarono l'evaso Bonomi. (Id.)

Napoli. 7. Dicesi che sia stato eletto a direttore del Banco di Napoli un uomo politico intervenuto all'adunanza che fu tenuta ultimamente in questa città. (Id.)

Venezia. 7. Stamane giungeva in questa città la salma del compianto De Filippi, senatore del Regno. (Id.)

Salerno. 7. Ieri sera sulla spiaggia Cetera naufragò la tartana Celeste. L'equipaggio è salvo.

ESTERO

Austria. Non ci pare affatto priva d'interesse la seguente informazione dell'*Havas*: L'*Allgemeine Zeitung*, della quale le informazioni diplomatiche sono attinte a buone fonti, crede sapere che tutto ciò che si è pubblicato sin qui sul colloquio di Gastein non ha altro scopo che di mascherare la realtà delle cose. Secondo il corrispondente di questo foglio, si tratta, senza dubbio alcuno, di un accordo fra la Germania e l'Austria contro la Russia. Come terza alleata si prenderebbe l'Italia, con la quale le trattative già iniziate promettono una sollecita buona riuscita. Restituendo la visita a Vienna, il signor di Bismarck sarà in grado di comunicare al conte Andrássy il risultato delle trattative corse col sig. Cairoli.

Francia. Si ha da Parigi 7: Al Congresso che ebbe luogo a Bordeaux in seguito all'iniziativa di quattro giornali repubblicani moderati, fu designato a candidato repubblicano l'Achard. Gresley, accompagnato dal generale Perkeim, presidente del Genio militare, è partito per ispezionare le fortificazioni dell'est e del nord.

Il Temps, commentando l'opuscolo dell'Haymerle, esorta il popolo italiano, che è dotato di buon senso pratico, a limitarsi ad assicurare i risultati di uno fra i colpi di fortuna più sorprendenti di questo secolo.

Gambetta ricevette il professore Cokkinot, che gli recava il diploma di dottore onorario di diritto nell'Università di Atene.

Sono morti il nouagenario barone Taylor, presidente della società dei letterati, ed il caricaturista Cham.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine (n. 71) contiene: (Cont. e fine)

696. Avviso d'asta. L'Esattore Distrettuale di S. Daniele fa noto che il 29 settembre corr. presso la R. Pretura di S. Daniele si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a Ditte debentrici verso l'Esattore stesso.
 697. Avviso d'asta. Essendo stata prodotta un'offerta per il ribasso del 20° su quella fatta dalla Ditta Zearo-Foraboschi per l'appalto della costruzione d'un ponte in pietra sul fiume di fronte a Sutrio, il 14 corr. si procederà presso quell'Ufficio Municipale al definitivo deliberamento del lavoro sul prezzo di lire 35,390.23.

698. Estratto di bando. Ad istanza di Pittini Paolo e Pietro di Dogna e a carico dei coniugi Castenetto ed altri di Conogiano, il 18 ottobre p. v. avanti il Tribunale di Udine avrà luogo la subastazione di stabili in Cassacco, Conogiano e Treppo Piccolo.

699. Sunto di citazione. A richiesta del dott. C. Podrecca avvocato in Cividale, l'usciera Brusagani ha notificato alli Scuozi Matteo e Giovanni di Rebedischis, Distretto di Tolmino, che dietro ricorso di esso avvocato, venne emessa Ordinanza Presidenziale che ingiunge agli stessi di pagare solidalmente lire 101.85.

700. Avviso. Il sindaco di Sedegliano avvisa che per 15 giorni restano depositati presso quell'Ufficio Municipale il piano particolareggiato di esecuzione e relativo elenco dell'indennità offerte per terreni da occuparsi per la costruzione del Canale del Lelra di terzo ordine detto di Zompicchia attraverso i territori di Sedegliano, Coderno e S. Lorenzo.

Municipio di Udine

Avviso d'asta a termini abbreviati.

Alle ore 10 a. m. del 17 settembre 1879 avrà luogo presso quest'Ufficio Municipale e sotto la Presidenza del sig. Sindaco o chi da esso sarà delegato, il 1° incanto per l'appalto della fornitura descritta nella sottoposta Tabella nella quale inoltre stanno indicati i prezzi a base d'Asta; i depositi da farsi dagli aspiranti, il tempo stabilito per la consegna e le scadenze dei pagamenti.

L'asta sarà tenuta col metodo della gara a voce ad estinzione di candela e coll'osservanza delle discipline tutte stabilite dal Regolamento sulla contabilità generale dello stato.

Nessuno potrà aspirare se non proverà a termini dell'art. 83 del Regolamento suddetto la propria idoneità alla esecuzione della fornitura.

Il termine utile alla presentazione delle offerte di miglioriora del prezzo di delibera avrà la sua scadenza alle ore 12 merid. del 22 Settembre 1879.

Gli atti e le condizioni d'appalto sono visibili presso l'Ufficio Municipale (Sez. IV.)

Le spese tutte per l'asta, pel contratto (bolli, tasse di registro, diritti di segreteria ecc.) sono a carico del deliberatario.

Dalla Residenza Municipale li 9 Sett. 1879.

Per il Sindaco F. G. B. CELLA

Fornitura da appaltarsi

Somministrazione pel corso di anni tre decorribili del 5 novembre 1879 dei libri da scrivere carte ed oggetti di cancelleria ad uso delle scuole elementari Comunali urbane e rurali. Prezzi unitari descritti in apposita tabella in cui sono notati gli oggetti da somministrarsi. Importo della cauzione pel contratto lire 500. Deposito a garanzia dell'offerta lire 200. Deposito a garanzia delle spese d'asta e contratto lire 80.

I pagamenti seguiranno dopo l'espiro d'ogni trimestre.

Gli oggetti sono da consegnarsi dopo ricevuta l'ordinazione nei tempi e luoghi fissati dal capitolato.

Ferrovie della Pontebbana. Leggiamo nella Riforma: «Sappiamo che ha avuto recentemente luogo una conferenza fra il nostro ambasciatore a Vienna e i delegati austriaci sig. De Clumecki e De Wittek, allo scopo di facilitare la conclusione della tanto discussa Convenzione ferroviaria fra l'Italia e l'Austria. Benché in tale conferenza preliminare non si siano potute risolvere tutte le difficoltà che si opponevano a detta conclusione, se ne appianarono molte, e perciò giova credere che, mercé qualche nuova concessione reciproca, si venga a raggiungere quell'equo componimento il quale permetta di aprire al pubblico la desiderata linea pontebbana e così risparmiare al commercio di ambedue gli Stati 7 ore di strada fra Roma e Vienna».

Una pretesa rettifica. Il Giornale di Udine, in un articolo che accennava alla guerra del foglio clericale del luogo all'Istituto Uccellis, disse che anni addietro «caddero nell'esame di «patente inferiore le maestre delle Zitelle».

È vero questo fatto? Non lo è? Noi abbiamo ragione di credere che sia vero; poiché il fatto ci è venuto da chi ha avuto parte nell'amministrazione scolastica e ci ha promesso di fornircene le prove. Insistiamo perciò che il fatto è vero. Ciò che è avvenuto dappoi e che ha luogo ora, vale a dire che le maestre si sono messe in regola, non sconta l'importanza dell'asserto della caduta nel primo anno che si sono presentate. Fu appunto la pressione dell'Autorità scolastica e l'esempio dell'Uccellis quello che costrinse questi istituti monacali a migliorarsi e mettersi in regola. Se poi fossimo stati ingannati, avremo

cuna forza per farci disertare dal nostro campo che fu sempre quello della verità e della difesa dei principii di decoro del paese nostro, e della gratitudine ai nostri concittadini che seppero meritarsela.

Corte d'Assise. Oggi ha principio la II sessione del III trimestre della Corte d'Assise del Circolo d'Udine.

Il dott. Romano, veterinario provinciale di Udine, fu nel Congresso dei veterinari che si tiene a Bologna nominato uno dei segretarii.

Casse Postali di Risparmio. Il comm. Barbavara, Direttore Generale delle Poste, ha pubblicato una sua relazione sul servizio delle Casse Postali di Risparmio nell'anno 1878, terzo dalla loro istituzione.

In quell'anno fu aumentato il numero degli Uffici Postali autorizzati a ricevere i risparmi, e rimasero inoperosi 594 uffici su 3194, numero ancora ragguardevole, ma notevolmente inferiore a quello degli anni precedenti.

Alla fine del 1878 rimanevano in corso 157.507 libretti con un credito complessivo per Depositi ed interessi di lire 11,384,967.89, mentre al 31 dicembre 1877 vi erano in corso 114,291 libretti con un credito di lire 6,474,916.88. Il capitale, come è noto, parte è impiegato in rendita e parte depositato presso la Cassa dei Depositi e Prestiti, ed il frutto conseguito fu nell'anno 1876 del 5.62 p. 0/0, nel 1877 del 5.83 0/0, e nel 1878 del 4.943 0/0. Questa diminuzione va attribuita principalmente all'affluenza di depositi. Dall'eccedenza del frutto su gli interessi dovuti ai depositanti in ragione del 3.50 0/0 e sulle spese che ascesero a lire 90,821.66, rimase un beneficio di lire 56,000; ma dagli anni antecedenti avevasi un deficit di lire 10,000, dovuto specialmente alle spese d'impianto, per cui del triennio 1877-78-79 rimase un beneficio netto in lire 46,000, delle quali 15,000 furono ripartite ad Agenti postali ed insegnanti benemeriti dell'istituzione, 25,000 costituiscono il primo fondo degli utili da dividersi ai depositanti alla fine del quinquennio, e lire 6,000 alla Cassa dei Depositi per aliquota di Ricchezza mobile peggiori interessi di Risparmio.

Il comm. Barbavara consiglia di permettere ai depositanti di oltrepassare il limite del deposito fruttifero, ora fissato a 2,000 lire, e si congratula per risultati ottenuti alle Casse di risparmio Scolastiche, il cui deposito ascese nel 1878 a lire 51,000 cioè press'a poco quanto negli anni 1876-77 presi assieme.

Ecco ora alcune cifre riferibili alla stessa data, e che possono interessare i nostri lettori.

Provincia di Udine: Udine libretti 211 e 1. 20,921.40, Cividale libretti 221 e 1. 15,683.54, Chiusaforte libretti 43 e 1. 2,483.57, Codroipo libretti 74 e 1. 1,194.94, Gemona libretti 110 e 1. 6,976.05, Latisana libretti 43 e 1. 6,521.74, Maniago libretti 67 e 1. 1,735.20, Moggio libretti 76 e 1. 4,128.84, Mortegliano libretti 269 e lire 2,992.05, Palmanova libretti 104 e 1. 13,935.13, Pontebba libretti 20 e 1. 1,045.34, Pordenone libretti 249 e 1. 4,624.96, S. Daniele libretti 82 e 1. 3,236.67, S. Giorgio di Nogaro libretti 113 e 1. 1,615.98, S. Vito libretti 92 e 1. 2,642.94, Tolmezzo libretti 67 e 1. 1,250.39, Venzone libretti 1 e 1. 1,003.15, ecc. In totale per la Provincia libretti 1978 e 1. 94,760.78.

Un memini dei notai è stato spedito ai Consigli Notarili dal ministro guardasigilli, il quale vuole che l'obbligo della residenza sia scrupolosamente osservato, onde il notaio sia sempre a disposizione delle parti... anche se non ve ne sono.

Schiarimento. A scanso di equivoci o male interpretazioni, crediamo opportuno di avvertire che le tre ultime pubblicazioni dell'avviso: *Società italiana dei Cementi e delle Calci Idrauliche in Bergamo*, prima d'ora rappresentata in Udine dall'or defunto sig. cav. dott. Gio. Batta Moretti, furono eseguite solo per completare il numero d'inserzioni pagate anticipatamente, dal Banco Annunzi di Brescia, mentre dopo la morte del sig. Moretti il diretto rappresentante della suddetta Società è il signor *Pietro Barnaba* avente recapito presso la *Ditta Leskovic, Marussig e Muzzati*.

Teatro Sociale. Iersera la musica di Mayerbeer e gli artisti che la interpretano furono più festeggiati che mai. Era l'addio dato ad uno dei capolavori dell'arte musicale. Speriamo che domani, ultima rappresentazione, la serata sarà brillante per terminare bene la stagione.

Teatro Nazionale. Questa sera alle ore 8 si rappresenta: *Fucina cavaliere per forza*, con ballo.

Birreria Dreher. Questa sera, tempo permettendo, alle ore 8, vi sarà concerto col seguente programma:

1. Marcia « Olimpo » N. N. — 2. Sinfonia « Chiara di Rosenberg » Ricci — 3. Mazurka « Onore al merito » Bresciani — 4. Cantone « Città e Paese » Simandl — 5. Duetto « Contessa d'Amalfi » Petrella — 6. Valzer Parodi — 7. Finale 1° « Sonnambula » Bellini — 8. Polka « Al veglione » Arnold — 9. Duetto « Rigoletto » Verdi — 10. Galop N. N.

Percone. Un tal Lor... Liberale di Castelnuovo (Spilimbergo) aveva spinto querela per certi vecchi ranori contro Lor... G. Batta. Questi volle vendicarsene e pose ad effetto il suo disquattro la sera del 29 scorso agosto col percuotere il Lor... Liberale alla testa ed alla schiena con un sasso legato ad un fazzoletto,

causandogli varie contusioni giudicate guaribili in sette giorni.

Incendio. Il giorno 2 c. casualmente si sviluppò un incendio nella capanna isolata e non assicurata, del contadino Volpato Antonio di Spilimbergo. A nulla valsero i pronti soccorsi; tutto fu distrutto cagionando un danno di L. 175.

— Un altro incendio ci vien detto siasi sviluppato la notte del 6 corrente in Sedegliano nella casa dei signori Rinaldi. Non ne conosciamo i particolari.

Ferimento. V. G. e P. A. ambi di S. Leonardo (Cividale) vennero giorni fa in Udine per assistere alla decisione di una lite civile che fra di loro era insorta. Nel pomeriggio s'avviarono verso casa, discutendo per istrada intorno alla lite. I loro ragionamenti li esaltarono a tal segno che, giunti a Merso di Sotto, il V. prese un sasso, con quello volle far penetrare nel cervello poco convinto dell'avversario le proprie ragioni e per farglielo entrare meglio in testa dette al P. tal colpo che n'ebbe ferito l'orecchio sinistro. Ecco gli effetti delle cause!

Canagliata. La sera del 3 corr. fra i casselli 132 e 133 della linea ferroviaria, nei pressi della stazione di Pordenone, il conduttore del treno merci che viaggiava verso Venezia osservò che attraverso il binario stavano tre grosse pietre, che di certo non si trovavano per caso. Una di esse venne schiacciata, le altre lanciate fuori della linea, per cui non si hanno a lamentare danni; ma è ben a deplorarsi che vi siano ancora individui di così mal animo da permettersi simili scherzetti che possono talvolta essere causa di gravi disgrazie.

FATTI VARI

La grandine ha prodotto un danno immenso alle campagne e di rimbalzo alle Società di Assicurazioni. Terribile specialmente fu il disastro del 26 agosto, che colpì un'estensione di circa chil. 60 di risaie rovinando per circa 6 milioni e forse più. L'uragano partì da Trino e si sciolse nei pressi di Pavia, passando a mezzogiorno oltre Mortara sopra Olevano, scaricandosi da Stroppiana sino a Arguigo in linea retta in modo infernale per più di 30 minuti. Nelle fornaci di Novara non si trovano più tegole, anche anche con un aumento di L. 15 al 1000. I raccolti danneggiati si calcolano assicurati per 4,000,000; di cui 115 dalla Mutua, qualche cosa alla Nazionale, e ben 415 cioè più di tre milioni fra l'Adriatica e la Generale.

CORRIERE DEL MATTINO

La *N. F. Presse* di Vienna, dopo aver detto che la occupazione austriaca di Novibazar sarà effettuata fra brevissimo tempo, afferma essere oramai evidente che tale occupazione non sarà che una tappa ad ulteriori mosse in avanti. Come la occupazione della Bosnia, essa dice, è stata dichiarata una necessità per garantire la Dalmazia, verrà in seguito accampato il bisogno di nuove spedizioni per tutelare le conquistate posizioni del Lim. La *Neue Presse*, dichiarata avversaria delle occupazioni, conclude col dichiarare la nuova spedizione nel sangiacato un grave danno per l'Austria, almeno finanziariamente.

Un telegramma da Belgrado al *Nuovo Tempo* reca che il console austro-ungarico in quella città è partito per Nissa, latore di una nota diplomatica, nella quale il gabinetto di Vienna reclama da quello di Belgrado la conclusione d'una convenzione militare. « In virtù di questa convenzione, dice il dispaccio, l'esercito austriaco avrebbe il diritto di passare attraverso il territorio serbo per vetovagliare e rinforzare le truppe che trovansi nelle provincie turche ». Sembra che questa convenzione garbi poco al nostro Governo, e malgrado la smentita del *Diritto* alla voce che l'andata del conte Tornelli a Belgrado possa avere riferimento all'occupazione austriaca di Novi-Bazar, questa voce trova sempre credito.

I giornali francesi si occupano adesso di preferenza dei comunardi ritornati in Francia in seguito all'amnistia. Il *reporter* del *Figaro* dice di aver discorso con parecchi di quelli amnistiati e tutti gli hanno fatto su per giù le stesse risposte. « Tutti, egli scrive, mi hanno affermato il loro desiderio di viver tranquilli col loro lavoro non appena ne vengano provvisti. Parecchi hanno già trovato da guadagnare da campare. Gli altri hanno ricevuto e riceveranno di che aspettare. Certo è che non saranno già que' 350 amnistiati che potranno fare la rivoluzione di là da venire.

Gravissime sono le notizie dell'Afganistan. Tutto il personale dell'ambasciata inglese a Cabul è stato trucidato. L'Emiro, minacciato anch'esso, chiede all'Inghilterra aiuto e protezione. Il governo inglese dell'India si appresta ad invadere l'Afganistan e ad impadronirsi di Cabul; ma come l'intenderà la Russia? E' probabile per lo meno che il governo dello czar trovi in tali avvenimenti un ottimo pretesto per impossessarsi di Merw. Ed allora?

— La *Capitale* dice che le ultime nomine vennero tutte combinate di pieno accordo fra Cairoli e Depretis. Per altro questa notizia deve esser accolta con riserva.

— Qualche giornale raccoglie la voce che al-

l'on. Depretis sia stata offerta l'ambasciata di Parigi, che il generale Cairoli intenda abbandonare. Non sembra, osserva il *Corriere* di Milano, che il Depretis sia disposto ad accettare tale offerta. Egli trovasi indisposto a Stradella.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Simla 7. Alcuni indigeni raccontano di aver veduto i cadaveri di ufficiali inglesi a Cabul. L'Emiro domandò agli inglesi aiuto e protezione.

Londra 8. Il vapore *Brest* è partito dall'Havre venerdì per Liverpool con 130 viaggiatori e naufragò sabato sera presso Falmouth. L'equipaggio e i viaggiatori furono salvati ad eccezione di sette. — Lo *Standard* ha da Bombay 7: Tutti i membri dell'ambasciata inglese a Cabul furono uccisi dopo una difesa disperata. Grande irritazione nelle Indie; si domanda la demolizione delle fortificazioni del Cabul.

Roma 8. Bueresco ministro, degli esteri di Rumania è arrivato stamane; fu ricevuto alla stazione dall'incaricato di affari della Rumania e dal secondo segretario. Discese all'Albergo di Roma.

Vienna 7. L'*Osten*, giornale officioso, polemizza coi giornali liberali riguardo l'esito della prossima sessione del Parlamento. Esso dice che gli oppositori possono tenersi sicuri che il Parlamento respingerà recisamente gli ingiustificabili attacchi della *Neue Presse*. Saggiamente che il discorso della Corona esprimerà la piena soddisfazione di vedere ormai raccolti nell'aula legislativa i rappresentanti di tutti i paesi e popoli dell'impero, intenti all'opera patriottica che loro incombe. Che gli indirizzi di risposta delle maggioranze d'ambidue le Camere porgeranno tributo di encomio e di ringraziamento al ministero Taaffe, al quale verrà così accordata una solenne sanzione costituzionale, che lo compenserà largamente degli inmeritati astiosi attacchi d'una *colerte*.

Parigi 8. Il *Saïr* annunzia che al ministero delle finanze fu scoperto un furto di 135 mila franchi.

Costantinopoli 8. La commissione europea approvò la mozione, riguardante le dogane, fatta dal rappresentante francese. I delegati italiani e russo si astennero dal votare. Essendo esaurito l'ordine del giorno, la commissione aggiornò le sue sedute.

Modena 7. Eletto *Ronchetti Tito*, all'unanimità, con voti 368.

ULTIME NOTIZIE

Londra 7. La signora Cavagnari, che trovavasi ad Edimburgo, ricevette un dispaccio del vicere delle Indie che le annunzia la morte di Cavagnari. I membri dell'Ambasciata, Jenkins segretario, il dottore Kelly, il luogotenente Hamilton, comandante la scorta composta di 70 uomini, furono tutti uccisi. Il *Times* non crede che gli avvenimenti di Cabul provengano da un complotto. L'Inghilterra deve agire senza agitazione, ma senza pensare ad annettersi l'Afganistan. La politica inglese, benchè modificata nei dettagli, deve perseverare nella via tracciata con l'approvazione della pubblica opinione. Lo *Standard* sospetta che emissari russi abbiano fomentato l'insurrezione. Tutti i giornali domandano che i colpevoli puniscansi severamente.

Il *Times* ha da Berlino che si ripete la voce che Schuwaloff surrognerà presto Gortskakoff.

Vienna 8. La *Rivista del Lunedì* annunzia che il *Reichsrath* si aprirà alla fine di novembre con il discorso del Trono. Il Governo accetterà senza riserve le conseguenze della discussione dell'Indirizzo, che sarà la sola discussione politica, perchè bisogna che il *Reichsrath* si occupi del Bilancio, delle Leggi di imposte, e della Legge militare. Allorchè il partito liberale vedrà il Gabinetto non intenzionato a ledere alcun progresso fatto in questi ultimi 20 anni, sarà giunto il momento di compiere l'opera della coalizione.

Costantinopoli 7. Savfet pascià dichiarò all'Ambasciatore d'Austria che la Porta ha grandissimo interesse a procedere in accordo completo con l'Austria-Ungheria. Husni pascià ricevette quindi ordine assoluto di accompagnare le truppe austriache. Questo ordine del Sultano fu pure trasmesso agli altri funzionari della Porta nel Distretto di Novibazar: essi devono prestare alle truppe austriache in marcia tutti i soccorsi possibili.

Parigi 8. — 3 0/0, 84.10. — 5 0/0, 117.77. — Rend. Ital. 79.80. — Ferr. Lomb. 190. — Ferr. V. E. 280. — Ferr. Rom. 315. — Londra 25.35 1/2. — Ital. 10 3/4. — Ing. 97.68. — Lotto 45.95.

Berlino 8. — Austr. 473. — Lomb. 443. — Az. 149. — Ital. 79.50.

NOTIZIE COMMERCIALI

Cereali. Torino 6 settembre. I grani si mantengono stazionari e gli affari sono ridotti al piccolo consumo giornaliero; della qualità fine i detentori pretendono prezzi alti; vogliano tutti vendere per sementa, non si decideranno a moderare le loro pretese che dopo le seminazioni. Le melighe sono più sostenute quantunque poche siano le vendite; sono comparse sul nostro

mercato piccole partite meliga nuova, che ottennero buoni prezzi per la loro primizia; la qualità lascia molto a desiderare; la grana è piccola e poco nutrita. L'avena e la segala sono più sostenute malgrado la poca volontà nei compratori. Riso molto offerto.

P. VALUSSI, proprietario e Direttore responsabile.

Orario della Ferrovia

Arrivi		Partenze	
da Trieste	da Venezia	per Venezia	Per Trieste
ore 1.12 ant.	10.20 ant.	1.40 ant.	5.50 ant.
" 9.19 "	2.45 pom.	5.25 "	3.10 pom.
" 3.17 pom.	8.24 " dir.	9.44 " dir.	8.44 " dir.
	2.14 ant.	3.35 pom.	2.50 ant.
da Pontebba - ore 9.05 ant.		per Pontebba - ore 7. - ant.	
" "	2.15 pom.	" "	3.05 pom.
" "	8.20 pom.	" "	6. pom.

IL SINDACO DI SANTO STEFANO

DEL COMELICO

Provincia di Belluno

avverte che l'antica e rinomata **FIERA** detta di

OGNISSANTI

ricorre fin qui nei giorni 2, e 3 novembre, avrà luogo invece annualmente ed a partire da questo anno nel **primo lunedì e martedì** dello stesso mese di novembre, in questo Capoluogo.

S. Stefano, settembre 1879.

Il Sindaco

G. GIRARDIS.

AVVISO.

La sottoscritta si pregia portare a pubblica notizia, che avendo cessato da ogni ingegneria nel negozio mode condotto dal sig. G. Fabris, assumerà d'ora innanzi lavori, **per proprio conto**, tanto da **MODISTA** quanto da **SARTA**, nella sua abitazione in **Via Cussignacco N. 14**.

Fin d'ora promette alle signore, che vorranno onorarla della loro fiducia, puntualità ed esattezza dei lavori che le saranno affidati, assicurando in pari tempo, la massima mitezza nei prezzi.

Luigia Ferrante

Via Cussignacco N. 14.

Prenotazione

a seme bachi per l'allevamento 1880

Pirenei orientali a bezzolo giallo, Marca

A. Harbousse:

1. per quello integralmente cellulare, il prezzo è fissato per li signori sottoscrittori l'oncia precisa di gr. **27 a L. 16**.

2. per le cellule garantite zero corpuscoli, ogni cento, circa gr. **32 a L. 20**.

Antecipazione L. **4** l'oncia, saldo alla consegna.

Cartoni giapponesi originarii d'importazione diretta, e di esclusiva proprietà del sig. V. COMI.

Antecipazione L. **3** per Cartone, saldo come sopra.

In Udine presso **Odorico Carusi**.

AVVISO.

Il sottoscritto avverte che domenica 7 corr. apre in **Pontebba** un **RISTORATORE** portante l'insegna al **Telegrafo**.

A. Bernardis.

AVVISO.

NELLO STABILIMENTO MERCANT. DI EDUCAZIONE

IN

LUBIANA

esistente da 45 anni, comincerà il prossimo anno scolastico col 1 ottobre a. c.

Ulteriori ragguagli e programmi presso

Ferdinando Mahr

Direttore.

DICHIARAZIONE

La Direzione della Società Italiana

pel Cementi e Calci Idrauliche di Bergamo, visto l'avviso che si pubblica abusivamente a nome di essa, **dichiara che l'unico suo Deposito in Udine trovasi presso la ditta**

LESKOVIC, MARUSSIG E MUZZATI

e che il suo diretto Rappresentante è il signor **Pietro Barnaba** avente recapito presso la stessa ditta.

Bergamo, 1 settembre 1879

LA DIREZIONE

Richiamiamo l'attenzione del pubblico, in particolare dei Capi di famiglia e delle Puerpere di porre attenzione all'avviso in 4^a pagina della *Flor Santé* coll'uso della quale si può godere una ferrea salute.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblieght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

Domandare nei primari Alberghi, Ristoratori e Pasticcieri il **Budino alla FLOR.**

Prodotto della Real Fabb. Baiocchi Bolaffio e Levi

Prodotto della Real Fabb. Baiocchi Bolaffio e Levi

Minestra igienica

Fornitrice della Real Casa

DOMANDARE SEMPRE ALLA CASA E. BIANCHI E C. VENEZIA

RIMEDIO SOVRANO PER TUTTI
specialmente per
BAMBINI E PUERPERE
Essa rende al sangue la sua ricchezza e l'abbondanza naturale, fortifica a poco a poco le costituzioni linfatiche, deboli o debilitate, ecc. È provato essere più nutritiva della CARNE e 100 volte più economica di qualunque altro rimedio.

Provate e vi persuaderete — Tentare non nuoce

FLOR SANTI



Unica nel suo genere premiata in più Esposizioni ed a quella Universale di Parigi 1878
approvata dalle primarie Autorità mediche d'Europa

Una scatola cilindrica per 12 Minestre **L. 3**; Idem per 24 Minestre **L. 5.50** con relativa istruzione annessa, facile e breve. — Si spedisce in tutte le parti del mondo, franco d'imballaggio contro rimessa del relativo importo alla **Casa E. BIANCHI e C. Venezia, (S. Marco) Calle Pignoli, N. 781.**

Gli spacciatori non autorizzati dalla Casa **E. BIANCHI e C.** sono considerati falsificatori — Sconto d'uso ai Farmacisti, Pasticcieri e Locandieri.

Gusto sorprendente

Brevett. da S. M. Umberto I

RIMEDIO SOVRANO PER TUTTI
specialmente per
BAMBINI E PUERPERE
Impossibile calcolare il suo gran valore nel mantenere il sangue puro mediante l'uso della prodigiosissima **FLOR SANTI**.
Il più potente dei Riecostituenti — Con pochi centesimi al giorno chiunque può godere una ferrea salute.

N. 850.

3. pubbl.

Comune di Prepotto

Avviso di Concorso

A tutto 24 settembre corrente resta aperto il concorso al posto di Maestra per la scuola mista in Codromazzo, per un triennio retribuito coll'annuo stipendio di L. 550 pagabili in rate mensili postecipate.

Le signore aspiranti presenteranno le loro domande a questo Ufficio entro il termine sopra stabilito correndole dei documenti di Legge.

Prepotto 3 settembre 1879.

Il Sindaco
Ersettig

N. 24

2. pubbl.

COMUNE DI SUTRIO

Consorzio pel Ponte di Sutrio.

AVVISO D'ASTA

pel definitivo deliberamento.

In seguito all'avviso 18 agosto u. s. pubblicato anche nel *Giornale di Udine* nei n. 200, 201 e 202, essendo stata prodotta in tempo utile l'offerta per la ribassa del ventesimo su quella fatta dalla ditte Zearo-Foraboschi per l'appalto dei lavori di costruzione d'un ponte in pietra da farsi sul fiume di fronte a Sutrio,

si rende noto

che alle ore 10 ant. del giorno 14 corrente si procederà col metodo della candela vergine, al definitivo deliberamento del sopraindicato lavoro sul prezzo di L. 35390.23 dato dell'offerta insinuata, rimanendo ferme del resto le condizioni portate dai primitivi avvisi.

In mancanza di oblatori l'appalto sarà definitivamente aggiudicato all'offerente del ventesimo.

Sutrio 1° settembre 1879.

Per il Presidente
Pietro Buzzi

ELISIR - DIECI ERBE

DIECI ERBE

ELISIR stomatico-digestivo di un gusto aggradevolissimo, amaro, ricco di facoltà igieniche che riordina lo sconcerto delle vie digerenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausee ed i ruti, calma il sistema nervoso, e non irrita menomamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutifere erbe del **MONTE ORFANO** da **G. B. FRASSINE** in Rovato (Bresciano).

Si prende solo, coll'acqua seltz, o caffè, la mattina e prima di ogni pasto.

Bottiglie da litro	L. 2.50
da 1/2 litro	1.25
da 1/5 litro	0.60
In fusti al Chilogramma (Etichette e capsule gratis)	2.00

Dirigere Commissioni e Vaglia al fabbricatore
GIO. BATT. FRASSINE in Rovato (Bresciano)

Rappresentante per Udine sig. **Hirschler Giacomo**

INSERZIONI LEGALI

e dei Comuni.

A intento di dar maggior diffusione di quella che dà il bollettino della Prefettura alle inserzioni legali, avvertito che per la riproduzione integrale di tali inserzioni sul *Giornale di Udine*, offro una tariffa speciale ridotta a c. 5 per linea in 4^a pagina.

Per riguardo poi agli avvisi di concorso ed altri simili, siccome molti Sindaci credono che questi debbano, come gli annunci legali, andare a seppellirsi nel medesimo bollettino della Prefettura, il quale non dà ad essi quasi pubblicità nessuna, facendone costare di più l'inserzione, li assicuro che essi possono stampare i loro avvisi, di concorso ed altri simili dove tornano ad essi più conto di farlo e dove trovano la massima pubblicità. Ed è per questo che io offro loro maggior facilitazione di prezzo tanto in 3^a quanto in 4^a pagina del *Giornale di Udine*.

L'Amministratore
GIOVANNI RIZZARDI.

COLPE GIOVANILI

ovvero

SPECCHIO PER LA GIOVENTU'

TRATTATO ORIGINARIO

CON CONSIGLI PRATICI
contro

L'indebolita Forza Virile

e le Polluzioni.

Il sofferente troverà in questo libro popolare consigli, istruzioni e rimedii pratici per ottenere il ricupero della *Forza Generativa* perduta in causa di Abusi Giovanili e la guarigione delle malattie secrete.

Rivolgersi all'autore:

Milano - Prof. E. SINGER - Milano
Borghetto di Porta Venezia n. 12.

Prezzo L. 2.50

contro Vaglia o Francobolli.

Si spedisce con segretezza.

In Udine vendibile presso l'Ufficio del *Giornale di Udine*.

PER SOLI CENT. 80

L'opera medica (tipi Naratovich di Venezia) del chimico farmacista **L. A. Spellanzone** intitolata: **Pantagena**, la quale fa conoscere la causa vera delle malattie e insegna nello stesso tempo il modo di guarirle con facilità e con sicurezza. Lo scopo dell'Autore è quello di rendersi utile ed intelligibile ad ogni classe di persone interessando a ciascheduno di conoscere i mezzi di conservare la propria salute.

Si vende al prezzo ridotto tanto presso l'Autore in Conegliano, quanto presso i Librai Colombo Coen in Venezia, Zupelli in Treviso e Vittorio e Martico di Conegliano. In Udine presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*.

Il più acuto dolore dei denti prodotto dalla carie viene in pochi istanti arrestato mediante la portentosa

CARIODONTINA

preparata dal farmacista **ROSSI** in Brescia, via Carmine, 2360.

Prezzo L. 1 al flacone.

Deposito in tutte le principali Farmacie d'Italia

Estratto dalla *Gazzetta medica italiana* Province Venete

N. 22 — Padova 1° Giugno 1878.

Antica Fonte di Pejo

Già da alcuni anni quest'Acqua Ferruginosa va diffondendosi straordinariamente, non solo nelle nostre provincie, ma anche in lontane contrade. E noi dopo di averla largamente usata, non possiamo a meno di non trovare pienamente giustificato un tale favore.

A ciò si aggiunge ora altra autorevole sanzione coll'analisi dell'Acqua medesima istituita dall'onorevole Prof. G. Bizio di Venezia e presentata a quel Reale Istituto Veneto nell'adunanza del 23 Aprile p. p.

L'autore termina il suo lavoro, presentando un parallelo tra la composizione dell'Acqua predetta, e quella delle fonti di Recoaro, da lui medesimo analizzate: e mette con esso in evidenza la superiorità dell'Acqua dell'**ANTICA FONTE DI PEJO**, la quale abbonda maggiormente di ferro e di gas acido carbonico, ed ha il vantaggio di sfuggire alla censura di quel gas che guasta buon numero delle sorgenti di Recoaro.

Prof. FERDIN. COLETTI - Dott. ANT. BARBO' SONCIN. Edit. e Compil. - Dott. A. GARBI Ger. Si può pure avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai signori Farmacisti d'ogni Città.

POLVERE SEIDLITZ DI MOLL

Prezzo di una scatola originale suggellata fl. 1.— V. A.

Le suddette polveri mantengono in virtù della loro straordinaria efficacia nei casi più variati, fra tutte le finora conosciute medicine domestiche l'incostituito primo rango. Le lettere di ringraziamento ricevute a migliaia da tutte le parti del grande impero, offrono le più dettagliate dimostrazioni, che le medesime nella *stitichezza abituale, indigestione, bruciore di stomaco, più ancora nella convulsioni infantili, dolori nervosi, batticuore, dolori di capo nervosi, pienezza di sangue, affezioni articolari nervose* ed infine nell'*isterica ipocondria*, continuano *stimolo al vomito* e così via, furono accompagnate dai migliori successi ed operarono le più perfette guarigioni.

AVVERTIMENTO:

Per poter reagire in modo energico contro tutte le falsificazioni delle mie polveri di Seidlitz ho fatto registrare in Italia la mia marca di fabbrica e sono quindi al caso di poter difendermi dai dannosi effetti di tali falsificazioni con giudiziaria punizione tanto del produttore che del venditore.

A. MOLL

fornitore alla I. R. corte di Vienna.

Depositi in Udine soltanto presso i farmacisti Sig. A. FABRIS e G. COMMESSATI ed alla *Drogheria* dei farmacisti **MINISINI e QUARIGNALI** in fondo Mercatovecchio.

Negozio Angelo Pischutta

Succursale del deposito generale di Milano

per la vendita del

POLIGRAFO

ritrovato semplicissimo per riprodurre istantaneamente qualsiasi scritto o disegno. Con un solo foglio scritto, si possono in un minuto riprodurre 100 copie.

Varie dimensioni — dietro richiesta si spedisce il catalogo — non si esigono commissioni, se non accompagnate da vaglia relativo. Al **Polligrafo** va unita una bottiglia inchiostro automatico e l'istruzione.

COLLA LIQUIDA

di Edoardo Gaudin di Parigi.

La sottoscritta ha testè ricevuto una vistosa partita di questa Colla, senza odore, che s'impiega a freddo per le porcellane, i vetri, i marmi, il legno, il cartone, la carta, il sughero, ecc.

Essa è indispensabile negli Uffici, nelle Amministrazioni e nelle famiglie

Flac. piccolo colla bianca L. — 50 Flacon Carrè mezzano L. 1.—
grande — 75 grande — 1.15
Carrè piccolo — 75

1 Pennelli per usarla a cent. 5 cadauno.

Amministrazione del *Giornale di Udine*